

CORRISPONDENZE

2015-2023

Ricorda il detto: «Tra tutti i pellegrinaggi il più grande è quello teso a recare sollievo a un cuore oppresso dal dolore».

‘Abdu’l-Bahá

CORRESPONDENCES

2015–2023

*Remember the saying: “Of all pilgrimages the
greatest is to relieve the sorrow-laden heart.”*

‘Abdu’l-Bahá

LETTERA A UN AMICO TRISTE

Bologna, 20 dicembre 2015

Mio caro amico,

Condivido la tua malinconia
ne intravedo le sorgenti
sento forte il suono
d'ogni battito del cuore

transeunti brezze gioie
e dolori oggi fronde
d'albero per siccità appassito
domani da rugiade rinverdito

effimero sogno immaginato
questo basso mondo
ribelle giumenta selvaggia
galoppa sfrenata la fantasia

nei cuori un potere
capace di piegarla
verso ubertosi pascoli
dove oggi t'invito

vorrei poter cavalcare
accanto al tuo destriero
assieme a te percorrere
quelle floride pianure.

Chiudi gli occhi
andiamo in quei luoghi
a scoprire assieme
i segreti dell'amore.

A LETTER TO A DESPONDENT FRIEND

Bologna, 20 December 2015

My dearest friend,

I share your melancholy.
I imagine its reasons.
I feel close to you
to every beat of your heart.

Fleeting breezes joys and griefs;
to day fronds of a drought-
withered tree, tomorrow greened
once more by the morning dew.

An ephemeral fanciful
dream this nether world;
a rebellious wild mare
imagination unbridled galops.

In your heart, a power exists
whereby you may guide it
toward lusher pastures
where today I invite you

I wish I could ride
my horse beside yours
and move together
through flowery plains.

Close your eyes.
Let's go to those places.
Let's discover together
the secrets of love.

LA SCOMMESSA

Bologna, 20 dicembre 2015

*A un ateo convinto che vorrebbe convincere anche
me con argomentazioni razionali*

I miei percorsi seguono le strade
di una comune esistenza.
Il lavoro ieri, oggi la famiglia,
gli amici, il prossimo.
Questi i luoghi ove cerco

THE WAGER

Bologna, 20 December 2015

*To a staunch atheist who wants to convince me too
with the arguments of reason*

My routes follow the roads
of an ordinary existence. My work,
yesterday, today my family,
my neighbor, and my friends.

These are the places where I look
quel barlume che mi è offerto
di un'agognata Verità.
Non è un dato astratto o mentale.
È la pratica della vita quotidiana:
interagire coi compagni di viaggio
per creare armonia e serenità.
L'itinerario non è sempre piano.
Talvolta è difficile e in salita.
Ma in cima spesso mi aspetta
il premio dell'accesso al cuore
del vicino, che alla fine
mi appaga così com'è.
A che serve speculare?
La certezza nasce da una vita
vissuta assieme agli altri
con le emozioni che comporta.
Solo così questo eccelso Nome,
ora affermato ora negato,
non sarà ingombrante presenza,
o falso idolo mentale,
ma luce, calore, magnetismo,
percepiti senza prove razionali.
La Sua forza sarà bastevole
dimostrazione. Cedere
alla Sua attrazione
verso una pace serena
sarà sufficiente conferma.
E se alla fine dovessi,
come tu insisti, scoprire
di aver inseguito una chimera,
avrei ugualmente vinto la scommessa,
nei dolci frutti di una vita vissuta
in appagamento e buona volontà.

for the few gleams that are offered
to me of a craved Truth.
It's not an abstract or mental fact.
It is the practice of a daily life:
interacting with my travel companions
to create harmony and peace.
My itinerary is not always plain.
Sometimes it is hard and steep.
But on top I am often rewarded
by acceding to the heart
of a neighbor, which ends up
gratifying me just as it is.
What's the use of speculating?
Certitude comes from a life
spent together with all people
in all the emotions it implies.
Only thus this now affirmed,
now denied, exalted Name
won't be an annoying presence,
or a false idol of the mind,
but light, warmth, a magnetic force,
perceived regardless of rational proofs.
His power will be a sufficient
demonstration. Surrendering
to His attraction towards a calm peace
will be an appropriate confirmation.
And should I discover at the end,
as you maintain, that I followed
but a dream, in any case
I will have won my wager,*
in the sweet fruits of a life
spent in satisfaction and goodwill.

IMMENSO OCEANO LA SUA PAROLA

Bologna, 18 marzo 2016

A Iscander

Immenso oceano
la sua Parola.
Noi piccoli pesci qui
a nuotare in superficie
di un'acqua azzurra
quasi tutta inesplorata.
Scendiamo ancora,
già si scorgono i fondali:
perle, conchiglie,
coralli variegati,
qua e là uno scoglio
aguzzo lacera le carni
disattente.
Ma la radiosa bellezza
del Suo vasto mare
cancella quel dolore,
che subito svanisce
in un fertile ricordo.
Domani scorderemo
la ferita. E la bellezza?
Quella per sempre
resterà immutata in petto.
E poi cos'altro? Altri anfratti?
Altre scogliere? Altre ferite?
Sì, ma altre bellezze
ancora allieteranno
il cuore, ancor più belle
perché a fatica conquistate.
E così, fino alla fine.
E poi?... Chissà...

THE OCEAN OF HIS WORD

Bologna, 18 March 2016

For Iscander

An endless ocean
His Word. And we
tiny fishes swimming
on the surface
of a blue, almost
unexplored, water.
Let's go down,
here is the ocean floor:
pearls, shells,
variegated corals,
here and there a pointed
cliff tears apart
the unwary [heedless] flesh.
But the shining beauty
of its far-flung sea
removes that pain,
which soon vanishes
into a fruitful reminiscence.
Tomorrow, a forgotten
wound. And the beauty?
That will forever remain
unchanged within
the breast. And then
what else? Other clefts?
Other reefs? Other wounds?
Yes, but other beauties
will once more elate
the heart, more charming
because hard-won.
And this way, until the end.
And then? . . . Who knows . . .

MISTERI

Bologna, 24-31 marzo 2016

Mistero delle vite di tutti
coloro che, noti od ignoti
ci hanno preceduti.

Mistero dell'alternanza
di luci e ombre, di gioie e dolori
già vissuti con appassionata
intensità e prima o poi svaniti
nel nulla dell'oblio.

MYSTERIES

Bologna, 24–31 March 2015

A mystery, the lives of all,
known or unknown people,
who came before us.

A mystery, the alternation
of lights and shades, joys and pains,
lived with such an impassioned
intensity and sooner or later
into utter oblivion vanished.

Mistero il senso delle scelte, facili
o sofferte, mistero delle innegabili
sequele importanti in questa vita e poi
per lo più dissolte, come onde
di un mare che sempre si rinnova.

Risuona l'antico detto:
Percorri sommessa le vie
che il Signore ti dice...
e mangia di tutti i frutti.
È qui lo svelamento dell'arcano?

Il perché di questo e quello
resta nascosto nella mente
dell'Altissimo? Quel che faccio
poco importa? Solo importa
che segua sommesso le Sue vie?
Dovremo dunque negare
il nostro sentire quotidiano?

Arretra il cuore al pensiero
di tanta caduca vanità.
È questo l'estremo attaccamento
cui abdicare? L'ultimo ostacolo
che dobbiamo superare
per svelare finalmente
il mistero della Sua Presenza?

Il mio cammino ancor
mi sembra tutto in salita.
Eppur confido che, Benigno,
alla resa totale un giorno
mi spianerà la via. Sarà dolce
il succo del mistero, allora?

A mystery, the meanings of easy
or agonizing choices; a mystery,
their significant sequels in this life,
later on dissolved, as the waves
of an incessantly renovated sea.

The ancient verse reechoes:
*“Walk submissive the beaten paths
of thy Lord . . . and feed
on every kind of fruit.”**
Is there the mystery revealed?

Will the reason for this and that
remain concealed in the mind
of the Highest? Is what I do
totally immaterial? What only matters
is for me to be submissive while
walking His beaten paths? Should I deny
cherished feelings that I every day perceive?

The heart draws back before
the thought of such fleeting vanity.
Is this the final attachment to be
renounced? The extreme obstacle
to be overcome, so that the mystery
of His Presence may be finally
disclosed?

My walk on this path
seems now to be all uphill.
And yet I trust that
He will graciously pave
my way toward a complete
surrender. Will then the gist
of the mystery taste sweet?

NON INVECCHIA IL CUORE

Bologna, 27 marzo 2016

A un'amica provata dalla vita

Difficili anni di dolore,
lunghe giornate di pazienza,
pesanti ore di ambascia.
Ma non invecchia, il cuore.

Sempre insiste in lui
l'anelito ad assumere
la forma più perfetta,
la sua meta destinata.

È qui che si distilla
l'essenza di tanti
atti compiuti,
di tanti pensieri
concepiti e realizzati.

Spiccherà un giorno
il volo la farfalla.
Spiegherà finalmente
al tepore di una nuova
primavera le sue ali
solo oggi impedito.

THE HEART DOES NOT GROW OLD

Bologna, 27 March 2016

To a friend that life has tested

Difficult years of grief,
long days of patience,
heavy hours of anguish.
but the heart does not grow old.

Always young is the heart,
in its longing to assume
its most perfect form,
its predestined goal.

It is thus that the essence of so
many accomplished deeds,
of so many conceived and soon
realized intentions is distilled.

One day the butterfly shall take flight.
Its wings, only today hampered,
will be finally spread out
to the warmth of a new springtime.

ANIMA MIA

Bologna 14 aprile 2016

Al mio giovane amico ateo

Ti conosco, anima mia?
Sei tu quella luce
che s'accende amorosa
quando il cuore prega
il suo dolce Signore,
quando medita la Sua Parola?

O MY SOUL

Bologna 14 April 2016

To my young atheist friend

Do I know you, O my soul?
Is it you, that light
which lovingly shines
when the heart communes
with its kindly Lord, when
it meditates upon His Word?

Sei tu quel chiarore soave
che soffonde di tenero
amore le notti più buie,
che colma la vuota vertigine
dell'io, oscuro abisso
di colpa e di miseria?

Angoscia della lontananza,
inferno della condanna,
rifiuto della propria vanità,
inutili sensi di colpa,
timori di una pena
solo immaginata.

E invece tu sei,
clemenza, assoluzione,
fiduciosa accettazione.
Piccole creature di polvere,
ci attende un paradiso
di luce e di certezza.

Lì non ci saranno
finalmente muri:
cuore con cuore,
pace su pace,
profumati silenzi,
collettivi appagamenti.

Già qui, fugaci sensazioni,
sprazzi di luce subito
svaniti, pace del silenzio
di una falce di luna nel cielo,
mistero di giovani passanti
notturni nella strada sotto casa.

Is it you, that silky glow
which tinges the darkest
nights with tender love,
which fills up the empty vertigo
of self, that obscure abyss
of misery and shame?

Anguishes of remoteness,
agonies of blame,
refusals of one's vanity,
useless feelings of guilt,
fears of a just imagined
hell.

And yet you are
leniency, absolution,
confident acceptance.
small creatures of dust,
a paradise of certitude
and light is our destiny.

And there, all walls
will finally collapse:
heart with heart,
peace upon peace,
fragrant silences,
collective fulfillments.

But even here, fleeting intimations,
flashes of soon vanished
lights, the peaceful quietness
of a crescent in the sky,
mysterious lads passing by
down in the street at night.

CORALE E CONTRAPPUNTO

Bologna, 28 novembre 2016

*A un giovane amico che si sottrae ai sentimenti**L'Amore rivela con inesausta e illimitata potenza i misteri latenti nell'universo.*

‘Abdu’l-Bahá

Tu, Infinito, Assoluto, Eterno,
nascostamente inciso nel cuore!
Nell'inseguirti mi sono perso in mille
devianti meandri, eppur dovrei...

spogliarmi da questa pelle
ispessita dal continuo attrito
con conturbanti sensazioni,
per riavere la *semplicità*...

dimenticare ogni forma –
ogni mendace illusione
che non sia essenziale –
per ritrovare la *sostanza*...

perdere ogni greve zavorra
che appesantisca il cuore
legandolo a vane convinzioni
per avanzare verso la *libertà*...

salire libero e tranquillo
verso l'alabastro del cielo
acceso dal sole,
in pacata *serenità*.

Dovrò per forza inseguire *Amore*:
infinito cammino verso l'Assoluto,
che è semplicità e sostanza,
libertà e serenità del cuore...

CHORAL AND COUNTERPOINT

Bologna, 28 November 2016

To a young friend who escapes feelings

*Love revealeth with unfailing and limitless power the
mysteries latent in the universe.*

‘Abdu’l-Bahá

O Thou, the Infinite, the Absolute, the Eternal,
secretly enshrined in our hearts! While chasing
Thee I was lost in a thousand misleading
meanders, and yet I should . . .

divest myself of this skin,
thickened by unending frictions
with disquieting sensations,
and go back to *simplicity* . . .

forget whatever form—
any deceiving illusion
which is not essential—
and find once more the *substance* . . .

throw away any heavy ballast,
which may bring down the heart
binding it to idle arguments,
and advance towards *freedom* . . .

arise, in easeful peace,
towards the alabaster of the sky
enlightened by the sun,
in undisturbed *serenity*.

I should perforce hunt for *Love*:
an infinite walk towards the Absolute,
which is simplicity and substance,
freedom and serenity of the heart . . .

DI CHI SON FIGLIO?

Bologna, 28 luglio 2017

*Se il cuore ignora il valore del tempo ed a nulla perviene,
oh, noi dell'onta qual peso per tante perdute occasioni
portiamo!*

Ḥáfiz

Non sono ancora
figlio dell'istante
che qui ed ora trova
appagamento e gioia.

Della mezza luce
sono figlio. Guardano
ancora appannati
gli occhi verso il passato:

WHOSE SON AM I?

Bologna, 28 July 2017

*If the value of time, the heart establish not; and a work do
not,
Great the shame that, from this produce of times, we take.*
Háfiz

Not yet a son am I
of the moment who
here and now finds
contentment and joy.

Of the half-light
I am the child.* My still
blurred eyes thus far
have always been looking
towards the past:

elleniche ed ellenistiche
perfezioni, romane realizzazioni,
medievali metafisiche visioni,
umanistiche armonie rinascimentali,
illuministici trionfi della mente,

e poi evanescenze impressionistiche,
futuristiche spavalderie, mescolate
a patriarcali ideali, romantici
aneliti, suggestioni della scienza.

Come nebbie mattutine
fugate dai primi raggi
del sole nascente
le loro amate immagini
svaniscono agli sguardi
ed io in angoscia, ancora
nostalgico dei loro doni.

Distolgo allora lo sguardo
e provo a sondare
le ancora misteriose sale
del futuro che ci attende:

Affratellate in luce
di unità e giustizia
le anime anelanti?

Educate le menti
da maestri illuminati?

Fede e ragione bilanciate
in ogni cuore assetato
di verità e d'amore?

Hellenic and Hellenistic
perfections; Roman accomplishments;
Medieval metaphysical visions;
humanistic Renaissance harmonies;
Enlightened intellectual triumphs;

as well as, Impressionist evanescence,
Futuristic boldness, mixed up with
patriarchal ideals, Romantic
yearnings, rational experiments.

Like morning fogs
dispersed by the early rays
of the rising sun,
their cherished forms
fade away from my sight
and I, in anguish, still
nostalgic for their joys.

I take my eyes off them
and try to probe the still
mysterious chambers
of the future that lies ahead.

Brought together in light
of oneness and justice
the yearning souls?

Educated the minds
by enlightened teachers?

Balanced faith and reason
in every thirsty heart,
craving for peace and love?

Religione e scienza
avanzanti a braccetto
verso mete sempre più proficue?

Dialoganti le Fedi del mondo
di quell'unico verbo d'amore
che da sempre tutte le accomuna?

Fugate le ombre del pregiudizio
dalla fulgida luce
di una saggezza rinnovata?

Uomini e donne parimenti
attori sulle scene della vita?
Moralità e politica allacciate
a indirizzare i percorsi del mondo?

Umana fratellanza rinsaldata
da nobili ideali condivisi
facilmente esposti in una comune
lingua ausiliaria universale?

Ed io qui in ansia per il ritardo –
vero forse solo per la mia fretta –
a scrutare remoti orizzonti
che mi sembrano fuggire
sempre più lontani.

Ma no! Già ora intravedo.
nuove vie di gloria
straordinari strumenti
per affrettarne l'apertura:

fiducia nel vitale
Impulso che eternamente

Religion and science
hand in hand advancing towards
more and more fruitful goals?

Dialoguing the Faiths of the World
of that one word of love
that has always united them all?

The shadows of prejudice
dispelled by the brilliant
light of a restored wisdom?

Men and women equal
actors on the stages of life?
Morality and politics jointly
steering the courses of human life?

Human brotherhood strengthened
by noble shared ideals
easily expounded in a common
universal auxiliary language?

And I, here, in agony, from their delay—
perhaps real just because of my haste—
continuously probing remote horizons
which seem to move
further and further away.

But no! I have already glimpsed
new paths of glory, and marvelous
instruments whereby their opening
may be quickly hastened:

placing all our trust
in the living Impulse

guida noi umani
verso l'alto destino
dell'unità; ferma volontà
di attingere alle infinite
riserve di bene di cui
l'anima è dotata
e di contrastare
il sottile sussurro dell'io
che – se incontrastato –
sempre la spinge sulle vie
dell'egoismo e del conflitto.

Non mi lascerò
trattenere da ansie
ed angosce mal riposte.
Mi unirò all'*esercito di luce*.

Anch'io cavalcherò
l'ondata della storia.
Ispirato dal loro esempio
proverò a lasciare
il mio umile segno.

Io cercherò di fare
il mio sincero sforzo.
Possa Lui benedirlo
con le Sue indispensabili
confermazioni.

that perpetually guides
us, human beings,
on the road to our destiny:
the oneness of humankind;
firmly resolving to draw
from the infinite supplies
of virtues whereby the soul
has been endowed,
and to oppose that subtle
whisper which, unopposed,
always draws us on the way
of selfishness, conflict, and war.

I won' t be held back
by my misplaced
anxieties and anguishes.
I will join the *army of light*.*

I too will ride
the wave of history.
Inspired by their example
I will try and make
my humble mark.

I will try to exert
my sincere effort.
May He bless it
with His indispensable
Divine confirmations.

RICORDI CONDIVISI

Bologna, 2 agosto 2017

A Lauro e Pino

Bellezza di buone notizie.
Bellezza di voci amiche.
Bellezza di ricordi condivisi
di giornate spensierate.

Perlati lidi massauini,
allegri tuffi, calde serate
in profumi di salsedine,
romantiche armonie.

Talor diversamente di risentire sembra
quel vago fervore adolescente,
quel bisogno di un altro cui porgere

la primaverile ansia
d'amore che ribolliva
nei nostri giovani petti.

SHARED MEMORIES

Bologna, 2 August 2017

For Lauro e Pino

Beauty of good news.
Beauty of friendly voices.
Beauty of shared memories.
Beauty of carefree days.

Pearly beaches in Massawa,
cheerful dives, warm evenings
in scents of saltiness,
romantic melodies.

Sometimes it looks like
feeling differently that
vague adolescent fervor,

that need for another to present with
that springy love eagerness, then
seething in our young breasts.

CORROBORANTE RICORDO

Bologna, 3 dicembre 2017

Dopo aver letto le poesie di un'amica defunta

L'anima che è rimasta fedele alla Causa di Dio... provvede il potere per cui le arti e le meraviglie si manifestano nel mondo.

Bahá'u'lláh

Scolpite dalla vita le tue parole,
a rispecchiare tormenti
da noi condivisi e compresi.
Ora nel silenzio delle sfere stellate
a quel tuo anelito, inappagato,
finalmente si apre una strada.
Brezza celeste soffia su aride
terre di cuori irrequieti; feconde
rugiade a inverdire deserte contrade.
Anemoni, gigli e giacinti
ne sbocciano per la tua gioia
e per la gioia di chi ne fa parte.
Quel tuo antico dolore si fa
portentoso rimedio, nuova verzura,
raggio di luce risplendente
che il tuo specchio raccoglie
e subito irradia. Scintillio senza fine,
colore su colore, rappreso
in mille forme diverse
di pura bellezza.

INVIGORATING MEMORY

Bologna, 3 December 2017

After reading the poems of a deceased friend

*The soul that hath remained faithful to the Cause of God
... constitute[s] the animating force through which the
arts and wonders of the world are made manifest.*

Bahá'u'lláh

Etched your words by life,
to reflect a torment
we share and understand.
Now in the silence of the starry spheres
at long last, a road opens up
to your unfulfilled yearning.
Heavenly breezes blow on arid
lands of restless hearts; fruitful
dews green deserted lands.
Anemones, lilies and hyacinths
bloom for your joy and the delight
of those who are part of it.
Your ancient pain waxes into a
portentous remedy, new greenery,
shining beams of light
that your mirror collects
and soon radiates. Endless sparkles,
color upon color, clotted
in a thousand different forms
of pure enthralling beauty.

ODE ALLA VITA

Bologna, 31 dicembre 2017

*A tutti coloro che ho, pur diversamente, amato**Ecco l'alba. Riempi, o coppiere, quel calice in fretta:
che non ristà, non indugia un istante la ruota del cielo.*

Ḥāfīz

Ora che ti guardo con gli occhi
del ricordo chiara mi giunge la risposta
all'antica mia domanda che ti posi
in una lontana giornata adolescente.

Larghe, dorate e lucenti
sono state le tue sale.
Ma non era quella luce
là dove io m'illudevo fosse.

Non era nei traguardi
raggiunti, e sono stati tanti;
né nei riconoscimenti ricevuti;
non era nel possesso.

L'ho incontrata nel servizio?
Sì, ma solo nell'abnegazione.
Nella famiglia? Sì, ma solo
nell'amore che ho donato.

Nel lavoro? Sì, ma solo
volta per volta nel dono
di un totale impegno
alla persona che ne era oggetto.

ODE TO LIFE

Bologna, 31 December 2017

To them whom I have, though differently, loved

*Saki! 'tis the morn; full of wine, a goblet make:
The sky's revolution delayeth not; haste make.*

Háfiz

Now that I see you through the eyes of memory,
Loud and clear resounds your answer
To the ancient question that I posed you
In a distant day of adolescent years.

Spacious, golden, and bright
Have been your halls.*
But there where I fancied
That light was not.

It was not in any attained
Goal—and they were so many;
Or in received expressions of respect;
Or in any possession I obtained.

Did I meet it in my service?
Yes, but only in selflessness.
In my family? Yes, but only
In the love I gave them.

In my work? Yes, but only
And each time in my gift
Of an earnest commitment
To the relevant person.

Nell'amicizia? Ancora sì,
ma solo quando, squarciati
i veli, i cuori ignudi
si sono rincontrati.

È solo così che ho ravvisato
quell'Antica Bellezza
che sempre avvince e
affascina il mio cuore.

Molti altri doni mi sono stati
da te gratuitamente offerti:
puri e inattesi istanti
di assorto godimento.

Ripetuti slanci d'amore condivisi
in intimità di crescente gioia
nella *fortezza di benessere e salvezza*
che tu stessa per me hai costruito.

Significati di discorsi e legami
fra concetti e idee in venerate
Scritture e dotti trattati, scoperti
in ricorrenti ponderate riflessioni.

Assorti silenzi nei Mausolei gemelli,
adoranti processioni negli adiacenti
giardini, preghiere condivise
in sacri Ovili ed ennagoni Templi.

Ornati profili di cattedrali,
armoniosi contorni di sculture,
colorati chiaroscuri di antiche tele,
coinvolgenti ascolti di suoni o di parole.

In friendship? Yes, indeed,
But only when—each veil
Having fallen away—naked
The souls finally met.

In these settings alone, that
Ancient Beauty I glimpsed
Which always ravishes
And entralls my heart.

Many other unmerited bounties
Have been bestowed upon me:
Pure and unexpected moments
Of pensive enjoyment.

Repeated surges of love shared
In the intimacy of a growing bliss
Within the *fortress of salvation and wellbeing**
You benignly built for me to abide in.

Meanings of discourses and relations
Between concepts and ideas in revered
Scriptures and learned essays, discovered
By means of recurring thoughtful reflections.

Absorbed silences in the Twin
Holy Shrines; adoring processions
In the adjoining Gardens; shared prayers
In sacred Folds* and nonagon Temples.*

Adorned profiles of cathedrals;
Harmonious contours of sculptures;
Colored lights and shades in ancient paintings;
Sounds and words listened in rapture.

Tenere albe rosate, solenni
tramonti di fuoco; luccichii di Pleiadi
e chiarori di pleniluni perigei,
silenti distese, montane o marine.

Percezioni di voci lontane
che mi dettano parole proferite
per affidare il ricordo dell'istante
a remoti lettori sconosciuti...

Sì, ora quella luce dorata miro
nei molti istanti che mi doni
e che, non so perché o per come,
pienamente assaporo e vivo,

fino ad innalzare la preghiera:
“Attimo, fermati, sei bello”.
E ora tu mi consenti anche
di capirne il senso più profondo.

La loro intrinseca bellezza
era nell'unisono del cuore
con le eterne pulsazioni
sempre cangianti della vita,

ogni momento un'occasione
per uniformarlo a un Volere
supremo che sempre verso
unità ed amore lo indirizza.

Tender pinky dawns; solemn
Fiery sunsets; glimmering Pleiades,
And glowing perigeon full moons;
Silent marine or alpine expanses.

Perceptions of distant voices
Dictating words whereby my remembrance
Of those moments may be bequeathed
To nameless and far-off readers...

Yes, I find that golden light
In all those moments that upon me
You bestow, and I—why and how
I know not—fully live and enjoy,

Raising each time this heart-felt prayer:
“Beautiful moment, do not pass.”
And now you also to my astonished
Eyes their deepest meaning disclose.

Their inherent beauty
Was in the unison between
My heart and the eternal,
Ever-changing pulsations of life,

Each moment an opportunity
For the heart to abide by a Primal
Will, which always towards
Unity and Love does steer it.

APOGEO

Haifa, 8-12 luglio 2019

Assieme a Paola e alla nostra famiglia

Apogeo di una vita declinante,
oggi arricchita da subentranti
ondate d'un amore dilagante,

confermata da unisone preghiere
di gratitudine e di lode, protesa in umile
ma urgente invocazione di soccorso

dalle celesti Schiere, qui in adorante processione
attorno al nono Cielo sfolgorante su lucidi marmi
e rossi graniti, sotto l'oro della cupola e delle diafane
vetrate. Proseguano giovani e vecchi nel servizio,

dal Suo amore trascinati verso alte mete ancora
sconosciute, spargendo semi di unità e di pace,
che di generazione in generazione
passino ad arricchire il mondo.

APOGEE

Haifa, 8–12 July 2019

Together with Paola and our family

Apogee of a declining life,
today enriched by succeeding
waves of rampant love,

confirmed by unison prayers
of gratitude and praise, reaching out
in a humble and urgent cry for help

from the heavenly Armies, in adoring procession
around the ninth Heaven,* blazing on shiny marbles
and red granite under the gilded dome and translucent windows.

May young and old persevere in service,
drawn by His love toward still ignored
lofty goals, sowing seeds of unity and peace,
that from generation to generation
may press on to enrich the world.

È ARRIVATO QUEL GIORNO?

Bologna, 2 novembre 2019

*A colei che si firma «la tua amica
“sull’incerto oriente / del tuo cuore”»*

Delle ondate di gioia
anche tu sei parte, che
oggi sempre più spesso
mi percorrono. Ma
– e non so perché –
ancora mi manca
una voce ch’io senta
degnata di cantarle.

Resto in attesa
di quel giorno in cui
– se mai verrà –
così forte si farà
il canto d’Amore
che non potrò più
lasciarmene distrarre
sia pur da nobilissimi
pensieri.

HAS THAT DAY COME?

Bologna, 2 November 2019

*To the one who signs herself “your friend
‘on the uncertain Orient / of your heart’”**

Of the waves of joy
you, too, are part, which
today so often
surge within me. But
I still miss a voice—
and I don’t know why—
that I may feel worthy
to sing them.

I am looking forward
to that day—if it will
ever come—when
so strong will be
the song of Love that even
the noblest thoughts won’t
distract me from its melody.

Così è nato
per te questo breve
scritto. Ma non lo sento
pari a quello che *Amor*
mi spira.

Sì, forse quel *dittator*
a più profonde riflessioni
oggi mi chiama, a rinnovato
coraggio, a ricerche
di nuove strade, per
cantare finalmente
la gioia rinnovata
dalla duplice Alba
che ha rischiarato
il mondo.

Sì, oggi
non v'è più incertezza
sull'oriente del mio cuore.
Sogni realizzati? Mete
perseguite? Incredula
sola la mia fragile mente,
che di tanto dono sa
di non essere degna.

Domani, forse, ancora ti dirò
di come d'un tratto in un istante
quel mio incerto oriente
da tenere luci d'intima certezza
sia stato tutto rischiarato...

Thus, this short
script was born for you,
as unequal to what *Love*
*prompteth** I may feel it.

Yes, perhaps *he who dictateth**
to deeper reflections today
is calling me, to a renewed
courage, to a quest
of new ways, whence
I may finally sing
the bliss renewed
by the twin Dawns that
light up the world today.

Yes, at long last
no uncertainty obscures
the Orient of my heart.
Dreams come true? Goals
painstakingly attained?
Incredulous, just my brittle
mind, deeply aware
of its unworthiness
of such a lavish gift.

Tomorrow, perhaps, I will tell you
how suddenly, in an instant
the uncertain Orient of my heart
has been wholly lit up by gentle
lights of inner certitude . . .

ODE A UNA MADRE TROPPO PRESTO TRAPASSATA

Bologna, 21 dicembre 2019

Ascoltando il coro e orchestra “Fabio da Bologna”

nella notte del solstizio invernale del 2019

Sei qui anche tu,
premurosa e tenera,
anche tu in assorto ascolto
di queste voci d’angelo
che al Signore inneggiano?
Anche tu il sapiente gesto
di quelle mani di bimba
vedi, cui tanto presto
hai dovuto rinunciare?

ODE TO A MOTHER TOO SOON PASSED AWAY

Bologna, 21 December 2019

While listening to the choir and orchestra “Fabio da
Bologna” on the night of the 2019 winter solstice

Are you here with us,
caring and tender,
you, too, in absorbed listening
of these angel voices
praising their Lord?
Do you, too, see the skilful gesture
of those little girl’s hands,
which so soon you had to forsake?

Passo dopo passo l'hai seguita
su di lei accorata invocando
di divine conferme
ordinate sequenze. Ed ecco
di bellezza note su note
dal suo cuore echeggiare
e in altri cuori risonanti
armonie d'Amore suscitare.

Ti raggiungeranno i tuoi figli
un giorno, su remoti lidi
da tali celesti melodie
pervasi, che qui nessuno
ha mai potuto immaginare.

Ti porteranno allora
gioie di canore schiere
di bimbi e genitori prima
sofferenti e ormai rassicurati;

proseguenti assonanze
di multiformi vocazioni;
lucenti tesori d'amore svelati
in silenzi d'Appennino densi
di crescenti sonorità allusive;

aureole di suoni, "invisibili
forme, ma tuttavia splendenti,
eterne, appassionate" di "tutto
ciò che v'è di buono e giusto e bello";

di benessere e salvezza
sabatica solida fortezza,
allietata da irenici canti,
da eliaci raggi rischiarata.

Step after step, you followed her,
heartily invoking upon her
orderly sequences of divine
confirmations. And soon
notes after notes of beauty
resounded from her heart
and aroused harmonies of love
in other resonant hearts.

Each of your children will join you
one day, on remote shores
pervaded with such heavenly
melodies, that here no one
could ever imagine.

They will bring you then
joys of singing armies
of beforehand suffering and now
reassured children and parents;
ongoing assonances
of multiform vocations;

shining love treasures revealed
in Apennine silences, thick
of increasing allusive tones;

haloes of sounds, “invisible, but
nevertheless dazzling, passionate,
and eternal” forms of “all that
is good, just, and beautiful”;

sabbatical solid fortress
of well-being and salvation,*
enlivened by irenic songs,
by heliacal rays illuminated.

In rispettoso silenzio
con altrettanta gioia
presso quella Bellezza
cui sarete assurti
anche noi verremo.

Allora, un Angelo del cielo –
chi mai sarà Colui
che ci avrà prescelti? –
in susseguenti accordi
di umane differenze
ci insegnerà a cantare.

Poi, ad altri ancora,
or qui sulla terra a noi
da vari vincoli legati,
ci uniremo in coro
e ancora ad altri,
pur affatto sconosciuti,

fino a perderci nel tutto
di una totale umanità,
nell’“essenza dell’ordine”
assorbita, in perfetta sintonia
con le sublimi risonanze
dell’Antica Sua Bellezza
ora e sempre rinnovata.

In reverent silence
and comparable joy
we too will come
before that Beauty
to which you rose.

Then, a heavenly Angel—
whoever will be, he
who will choose us?—
will teach us to sing
in successive agreements
of human differences.

Then, we will join in a chorus
still others, now here on earth
to us by various bounds united,
and still to others,
although wholly unknown,

until we'll get lost in the all
of a whole humanity,
absorbed in the "essence
of order,"* in perfect harmony
with the sublime resonances
of His Ancient Beauty
now and continually renewed.

GENETLIACO

Rimini, 27 agosto 2022

A Pino e Lauro

Giornata augurale,
ottuagenarie memorie
da voi gentilmente riaccese.

Atleta mio caro, entro
con te in quel salone,
da luci e suoni soffuso:

*Dance, ballerina, dance,
And do your pirouette
in rhythm with your achin' heart...*

BIRTHDAY

Rimini, 27 August 2022

For Pino e Lauro

An auspicious day, octogenarian
memories kindly rekindled.

My dear athlete! Together
with you, I go back to that hall,
suffused lights and sounds:

“Dance, balerina, dance,
And do your pirouette
in rhythm with your achin’ heart . . .* ”

Tepore massauino, lieve
fruscio di onde frante contro
consunte palafitte ricoperte di balani
una pallida falce di luna crescente

ingenui pensieri d'amore
scambi di pudichi sguardi
profumi di mare e di fiori
incisi per sempre nel cuore.

E tu, compagno d'arte e di studi,
di genetliaci e grandezze
di congiunti sogni inespressi
mi parli. Insieme con te mi ritrovo

in un cortile coperto di ghiaia:
capannelli di ragazze e ragazzi
chiassoso dissonante vocio.
Ci ritorno oggi sereno.

Rassicurante suono
le vostre voci. Snello pino
svettante quell'antico
germoglio di amicizia.

Mi ci appoggio sereno
ombra corroborante
profumi di mugo e d'alloro,
antichi lezzi ora svaniti...

Massawa warmth, mildly
rustling waves crashed against
covered with balans worn piles,
a pale crescent moon,

green thoughts of love,
exchanges of bashful glances
scents of sea and flowers
engraved forever in our hearts.

And you, companion of art and study!
Of birthdays and greatness,
of unexpresseddreams ,
you tell me. Together with you, I return

to a gravel-covered courtyard:
knots of girls and boys,
boisterous dissonant voices.
Today I return there in peace.

Reassuring sounds your
voices. A soaring slender
pine that ancient
shoot of friendship.

I quietly lean on its trunk,
invigorating shadow,
scents of mugo and laurel,
other smells now vanished . . .

DITEMI ANCHE VOI

Bologna, 16 ottobre 2023

Ai fedeli d'amore

Mia dolce Musa

troppo belle le parole
che tu mi sussurritroppo alate le melodie
che tu mi cantitroppo piccolo io sono
per poterle riverberarequaggiù nel mondo
pallido riflesso del tuo.Rafforza ti prego le mie ali
ché io ti raggiungaaddolcisci il mio canto
ché riecheggi la tua dolcezza.

Fedeli d'amore, presto ascoltate,

prima che questa bellezza
dal mio cuore svaniscae io per sempre ponga
fine al mio cantoditemi se anche voi la Musa
nei miei versi potete sentire!

O, PRAY, TELL ME

Bologna, 16 October 2023

To the Faithful of love

O my darling Muse

so beautiful the words
you whisper in my heart

so lofty the melodies
you are singing for me

so insignificant am I
to make them resound

in this nether world
a pale reflection of yours.

Strengthen, pray, my wings
that I may reach you

give sweetness to my song
that it may echo yours.

O Faithful of love, pray, listen,

before this radiant beauty
vanish from my heart,

before I put a stop
forever to my song,

tell me whether you, too
in my poems can hear the Muse.

L'INTERVISTA

Bologna 22 dicembre 2023

A Giorgina, Pino, Lauro, Afra e Giovanna

Per una dimostrazione pratica
della vena nostalgica della mia poesia,
un fantomatico conduttore ha invitato
gli altri due membri superstiti
dell'Accademia esandrica asmarina,
e la mia compagna di studi del liceo,
e l'ultima fiamma della mia adolescenza
e stabilito un contatto telefonico con
mia sorella Giò, di passaggio a Istanbul
mentre rientra per festeggiare Natale
a casa. Ma un inatteso scoppiettio
di precoci petardi prenatalizi
mi scuote dal sopore della siesta
nell'allarmante tepore di questo
pomeriggio tardo decembrino.
E da questa ingannevole seduta
di *lifting di ambizioni avvizzite*
ritorno alla mia realtà vissuta, un diuturno
ininterrotto idillio con la mia dolce
Musa, che sempre mi sorride e
mi restituisce la certezza che
di tutti quei nostri indimenticati
incontri, assieme abbiamo lasciato
tracce di bellezza e domani o più
tardi, chissà, altri cuori ne
aspireranno tutto il profumo.

THE INTERVIEW

Bologna, 22 December 2023

To Giorgina, Pino, Lauro, Afra, and Giovanna

For a practical demonstration of my poetry
nostalgic vein, a ghostly anchorman
has invited the other two surviving members
of the Asmarino Hexandric Academy,*
Afra, my high school fellow student,
Joanna, the last flame of my adolescence,
and established a telephone contact
with my sister Jo, passing through Istanbul
on her way back home to celebrate Xmas.
But an unexpected crackling sound
of early pre-Christmas firecrackers
shakes me out of my siesta slumber
in the alarming warmth of this
late December afternoon.
And from this deceiving session of
*facelift of withered ambitions**
I come back to my lived reality, a daily
uninterrupted idyll with my sweet
Muse, who always smiles at me, and
gives me back the certainty that of
all those unforgotten meetings
of ours, together we have left
signs of beauty, and tomorrow or
later, who knows, other hearts will
inhale and savour their fragrance.

INCONTRO. II

Acuto, solstizio d'estate 2024

Agli Yárán e ai loro compagni di Fede in Iran

Chinare il capo
davanti al tuo volto
in assoluto silenzio.

Il torrente della parola
cessa di scorrere.
Il pensiero si arresta.
in silenzioso attonimento.

Potremo raggiungerti
per un attimo solo
in quelle verdeggianti terre
dove risplende il tuo sole?

Possiamo osare incrociare
il tuo sguardo radioso? Ah!

Purissima bellezza, il tuo volto.
Dagli occhi, fulgori di luce.
Nel nostro cuore, brezze
muschiate spirano.

Dalla tua generosa nube
di primavera, corroboranti
gocce bagnano questi
cuori inariditi.

MEETING. II

Acuto, Summer Solstice 2024

To the Yárán and their fellow-believers in Iran

In front of your face,
heads bow
in absolute silence.

The torrent of words
ceases to flow.
Thought stops
in silent astonishment.

Will we ever reach you
just for an instant
in those verdant expanses
where your sun shines?

May we dare to meet
your radiant gaze? Ah!

Purest beauty, your face.
From your eyes, brightness
of light. In our hearts, musk-
scented breezes waft.

From your generous
vernal cloud, soul-
stirring drops moisten
these barren hearts.

CICALE

Bologna, 12 luglio 2024

Calura di solleone
giubilante frinito
di cicale inneggianti
in estatico abbandono.

Inaspettato scroscio
di estasiante amore
da un Sole che sempre
immutato ritorna.

Sole di Ur, abbandono
dei molti dei subito
sfociato nell'infinito
mare dell'Unico Vero.

Sole del monte Oreb,
ossequio alla Sua
Legge d'ogni male
salutare rimedio.

Sole di Betlemme,
caldo abbraccio
del Suo perenne Amore
che non tradisce.

Sole di Baṭḥá,* devota
accomunante resa nell'incedere
attorno alla Pietra simbolo
della Sua antica Presenza.

CICADAS

Bologna, 12 July 2024

Heat of a blazing sun
jubilant chirping
of chirring cicadas
in ecstatic surrender.

Unexpected downpour
of enrapturing love
from a Sun that always
unchanged returns.

Sun of Ur Kasdim, forsaking
the many gods, forthwith
flow into the True One's
boundless Ocean.

Sun of Mount Horeb,
obedience to His
Law of all evil
healing remedy.

Sun of Bethlehem,
the warm embrace
of His everlasting Love
that does not betray.

Sun of Batha, faithful
uniting submission while
circling that Stone, of His
ancient Presence a remnant.

Sole di Shiraz,
ad annunciare l'atteso
Avvento dell'atteso
Promesso di tutte le genti.

Sole di Riḍván, Luce
che guida i *sí murgh*
alla sacra Soglia
del loro Signore, *Simurgh*.*

Perfetta fratellanza
eterno destino umano*
imminente traguardo
per sempre conseguito.

Sun of Shiraz, announcing
the long-expected Advent of all peoples's expected
Promised One.

Sun of Ridván, Light
that guides the *sí murgh*
to the Holy Threshold
of their Lord, *Símurgh*.*

Perfect brotherhood
eternal human destiny*
a looming goal
forever achieved.

NOTES

- 14.1 The title recalls the famous verses of Foscolo: “Celestial is this correspondence of loving senses, celestial dowry is in human beings” (Dei Sepolcri, vv 29-31.
Remember the saying . . . : SWAB92, sec.52.

- 14.6 The Wager
The wager: see Pascal, *Selected Thoughts* 9ff.

- 14.12 Mysteries
Walk submissive the beaten paths / of thy Lord . . . and feed / on every kind of fruit,” see Koran 16:69.

- 14.22 Choral and Counterpoint
Love revealeth . . . : SWAB27, sec.12.

- 14.24 Whoes Son Am I?
If the value . . . : Ḥāfīz, *The Dīvān* 665, no. 388 (393), v.7.

Son of the moment: see Rūmī: “The Sufi is the son of the moment (*ibn u’l-waqt*)” (see *Mathnavi* I, 133). Every moment in human life offers an opportunity for spiritual growth that whosoever walks the mystical path should never miss because that opportunity will never return in the same way.

Half-light: see “I Am of the Children . . . ” 7.36, note.

Army of light: see “The Seed” 5.8, note.

- 14.34 Invigorating Memor
The soul that hath remained . . . : see “The Scent of That Springtime” 4.23, note.

14.36 Ode to Life

Saki! 'tis the morn . . . : Ḥáfız, *Dīvān* 766, no.459, v.1.

Your halls: see “To Life” 1.14.

Fortress of well-being and salvation: in the Bahá’í writings “The Law of Marriage.”

Sacred Folds: in Arabic, *Ḥaẓíratu’l-Quds*, the official name of the seats of Bahá’í administrative activities in a country or region.

Nonagon Temples: Bahá’í Temples, in Arabic *Mashriqu’l-Adhkár*, the Dawning-Place of the Mention of God, have a nine-sided structure.

“Beautiful moment . . .”: see «*Verweile doch! du bist so schön! Stay a while, you are so beautiful!*» (Goethe, *Faust*, line 1699).

14.42 Apogee

Written on the occasion of a visit to the Holy Land, which allowed the whole family to celebrate the anniversary of the Martyrdom of the Báb in the shadow of His Mausoleum on Mount Carmel.

Ninth Heaven: Shoghi Effendi describes the alabaster sarcophagus in which the remains of the Báb lie on Mount Carmel as the centre of “nine concentric circles,” the outermost of which is “the entire planet” (CF95, 29 March 1951, to the Baha’ís of North America).

14.44 Has That Day Come?

To the one who signs . . . : see “I Am of the Children . . .” 7.38, note.

Love prompteth . . . he who dictateth: Dante, *Purgatorio* 24: 53, 59.

14.48 Ode to a Mother Too Soon Passed Sway

strophe 7: From a sentence ascribed to Plato describing music as “the essence of order,” leading “to all that is good, just and beautiful, of which it is the invisible, nevertheless dazzling, passionate, and eternal form.

Fortress: see “Ode to Life” 14.36, note.

Essence of order: see above note “strophe 7”.

Boisterous dissonant voices: see “Letters” 16.4.169.

14.54 Birthday

On the occasion of the author’s 82nd birthday.

“Ballerina,” a popular song written by Carl Sigman with lyrics by Sidney Keith ‘Bob’ Russell, published in 1947.

14.60 The Interview

Academy . . . : see 15.23-5.

Lifting . . . : see “The fourth dimension [that of Eco’s SFAs], ultimately, is nothing more than liposuction of intellectual cellulitis. Facelift of withered ambitions. Silicone for self-esteems to be swelled. Becoming an author is the ego’s new Viagra” (Barillari, “Viagra dell’ego,” in Tanda, *Annuario* 177).

14.62 Meeting. II

Yárán: the members of an ad hoc group of seven people known as *Yárán-i-Írán* (Friends in Iran), which had been appointed with the full knowledge of the authorities in 1983 to coordinate the Iranian Bahá’í community when all Bahá’í institutions were dissolved in Iran because they had been banned in the country. In 2009, the seven Yárán were put in prison, where they remained for ten years, for no other reason than their belief.

14.64 Cicadas

Baṭḥá: the valley of Mecca.

sí murgh and *Simurgh*: in *The Conference of the Birds* (*Manṭiqu’-ṭ-Ṭáyr*) by Farīdu’-d-Dīn’ Aṭṭār (c. 1117-1230), the poet describes a flock of birds that embark on a harrowing journey in search of their sovereign, the mythical *Simurgh*. Only thirty of them come to the place where the *Simurgh* lives. They find only a mirror that reflects their image, the “thirty birds,” in Persian *sí murgh*: a poetic illustration of the famous Islamic tradition “He who knows himself knows his Lord.”

INDICE

Lettera a un amico triste	14.3
La scommessa	14.4
Immenso oceano la sua Parola	14.9
Misteri	14.11
Non invecchia il cuore	14.15
Anima mia	14.17
Corale e contrappunto	14.21
Di chi son figlio?	14.23
Ricordi condivisi	14.31
Corroborante ricordo	14.33
Ode alla vita	14.35
Apogeo	14.41
È arrivato quel giorno?	14.43
Ode a una madre...	14.47
Genetliaco	14.53
Ditemi anche voi	14.57
L'intervista	14.59
Incontro. II	14.61
Cicale	14.63

TABLE OF CONTENTS

A Letter to a Despondent Friend	14.4
The Wager	14.6
The Ocean of His Word	14.10
Mysteries	14.12
The Heart Does Not Grow Old	14.16
O My Soul?	14.18
Choral and Counterpoint	14.22
Whose Son Am I?	14.24
Shared Memories	14.32
Invigorating Memory	14.34
Ode to Life	14.36
Apogee	14.40
Has That Day Come?	14.44
Ode to a Mother...	14.48
Birthday	14.54
O, Pray, Tell Me	14.58
The Interview	14.60
Meeting. II	14.62
Cicadas	15.64